

Rassegna del 01/08/2020

CAMPIONATO SUPERLEGA

01/08/20	Adige	37	Intervista a Nimir Abdel-Aziz - «Con Simone Giannelli l'intesa sta crescendo»	...	1
01/08/20	Corriere del Trentino	8	Abdel-Aziz ha le idee chiare «L'obiettivo? Vincere siamo costruiti per questo»	<i>Vigarani Marco</i>	2

LEGA VOLLEY

01/08/20	Giorno - Carlino - Nazione Sport	7	Intervista a Massimo Righi - Verona e Bologna, lo sport riapre i suoi templi	<i>Rabotti Dorianò</i>	3
----------	---	---	--	------------------------	---

VOLLEY A1

«Dopo una partita importante capirò che clima si respira a Trento»

«Con Simone Giannelli l'intesa sta crescendo»

L'opposto Nimir Abdel-Aziz si sente già carico

TRENTO - Nimir Abdel-Aziz, com'è stato il suo impatto con Trentino Volley?

«Molto positivo; sapevo che scegliendo questo club avrei trovato grande organizzazione e professionalità. Sono curioso di avvicinarmi ad un grande evento come una partita importante per capire che tipo di clima si respiri qui; spero di poter giocare presto di fronte al nostro pubblico».

Il 13 e 20 settembre siete già in campo nella semifinale di Supercoppa contro la Lube...

Avere finalmente le prime date certe ed ufficiali della nuova stagione è qualcosa di positivo, che ci permette finalmente di mettere un obiettivo preciso per la grande mole di lavoro che stiamo già svolgendo in questa prima parte di preparazione. Giocare contro una squadra come Civitanova, che ha vinto tanto negli ultimi anni, ci potrà dire subito qualcosa di importante; speriamo di vincere perché poi poter disputare la finale all'Arena di Verona sarebbe doppiamente bello».

Quali sono gli obiettivi che ti prefiggi assieme alla squadra?

«Difficile dirlo ora, ma la rosa allestita deve puntare a vincere. Con Giannelli l'intesa sta crescendo, non abbiamo ancora potuto misurare il nostro feeling in un esercizio sei contro sei ma nel frattempo stiamo

trovando i giusti sincronismi»

Qualcuno scherza sulla lunghezza del tuo cognome.

«Chiamatemi semplicemente Nimir».

Hai giocato in Olanda, Italia, Turchia, Polonia, Francia...

«Parlo cinque lingue ma in Italia mi sono sempre trovato bene, mi piace il vostro modo di intendere la vita, senza troppi schemi e molto più rilassata rispetto a noi olandesi che siamo sempre molto inquadriati».

Qui in Italia ti conosciamo come palleggiatore. Ora sei un opposto.

«I miei primi due anni nel campionato italiano li ho vissuti giocando come palleggiatore, fra Treviso e Cuneo. Nelle stagioni successive mi sono trasferito in Turchia, Polonia e poi in Francia».

Come è avvenuto il cambio di ruolo?

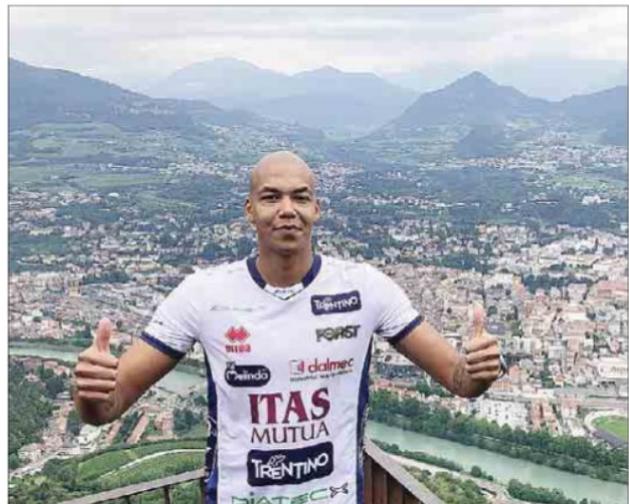
«Per necessità della mia squadra dei tempi, lo Stade Poitevin Volley Beach, in Francia. L'opposto titolare era infortunato, non c'erano cambi all'altezza e l'allenatore mi chiese allora di provare a sostituirlo. L'esperimento funzionò e a fine anno decisi di continuare a schiacciare, anche perché mi piace fare punti».

Hai praticato altri sport prima del volley?

«Il tennis, da sempre il mio giocatore preferito è Roger Federer».

Il 21 agosto c'è il sorteggio Champions

TRENTO - Il sorteggio della Champions League di volley avverrà venerdì 21 agosto in Lussemburgo. Trentino Volley vi parteciperà con altre tre italiane: Civitanova, Modena e Perugia. Ma il sodalizio gialloblù (che in Champions si chiamerà Trentino Itas) non inizierà il proprio cammino nella fase a gironi bensì nei turni preliminari così quel giorno conoscerà in quale fase del tabellone di qualificazione entrerà in gioco (primo, secondo o terzo turno preliminare) ed il potenziale avversario. Sono invece già state definite le date dei primi tre turni preliminari: 23-30 settembre 2020, primo turno preliminare. 7-14 ottobre 2020: secondo turno preliminare; 21-28 ottobre 2020: terzo turno preliminare.



Trentino volley

Abdel-Aziz ha le idee chiare «L'obiettivo? Vincere siamo costruiti per questo»

21

Il 21 agosto è in programma il sorteggio della Champions League

«Trentino Volley è una squadra costruita per vincere: questo è il nostro obiettivo». Nimir Abdel-Aziz non ha avuto alcuna esitazione nel definire il traguardo della prossima stagione nella sua prima chiacchierata da giocatore gialloblù ai microfoni di *Radio Dolomiti*. L'opposto olandese ha quindi confermato le parole del gm Bruno Da Re che appena poche ore prima aveva ammesso: «Fare pronostici è difficile ma non possiamo nascondere le nostre ambizioni. Sarebbe ingiusto non dire che questa è una squadra fatta per vincere». Nimir è uno dei grandi colpi di mercato dell'estate trentina e già conferma di apprezzare il nuovo ambiente in cui vive da poche settimane: «Sapevo che questa società è una delle più organizzate al mondo – ha detto – e ora posso confermarlo. Anche se non abbiamo ancora iniziato a giocare, mi sto trovando benissimo con la squadra. Dopo tanti mesi di stop non vedevo l'ora di tornare a lavorare».

Negli ultimi giorni finalmente Trentino Volley ha scoperto alcune date future: il sorteggio di Champions League il 21 agosto, l'esordio in

Supercoppa il 13 settembre e l'inizio della *Superlega* il 27. «Avere qualche certezza – ha dichiarato l'opposto gialloblù – ci aiuta a focalizzare il lavoro verso un obiettivo. Ora sappiamo che giocheremo subito contro Civitanova: è bello potersi misurare contro chi ha vinto tanto negli ultimi anni. Speriamo di andare a giocare la finalissima all'Arca di Verona ma anche di poter avere il nostro pubblico al palasport per l'inizio del campionato almeno in misura contingente. Senza la spinta dei tifosi l'atmosfera non sarebbe la stessa, vogliamo giocare per loro».

Nato in Olanda e protagonista in pochi anni di un vero giro d'Europa, Nimir ha raccontato anche il suo cambio di ruolo in campo da palleggiatore a oposto: «Quando ero in Francia la mia squadra aveva tanti atleti infortunati allora l'allenatore mi ha spostato in attacco. La prova è durata poche partite ma a fine stagione mi hanno dato la possibilità di scegliere il ruolo per l'anno successivo e ho preferito diventare un attaccante». Un percorso opposto a quello compiuto dal suo nuovo capitano Simone Giannelli con il quale Abdel-Aziz sta già lavorando sodo: «Non abbiamo ancora potuto sviluppare un vero gioco di squadra perché le regole non ce lo permettono. L'intesa però sta crescendo e stiamo trovando i giusti sincronismi».

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Talento

Nimir Abdel-Aziz in una suggestiva immagine con la città sullo sfondo (foto Trentino volley)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



Verona e Bologna, lo sport riapre i suoi templi

Il volley all'Arena, il basket tra PalaDozza e PalaFiera: le finali di Supercoppa segneranno la ripartenza dopo il lockdown

RIGHI (LEGA PALLAVOLO)

«Speriamo di portare tremila persone, stiamo dialogando con Spadafora»

di **Doriano Rabotti**
BOLOGNA

Gli sport di squadra indoor tornano nel tempio. Il basket lo farà in quello sportivo del PalaDozza, il volley addirittura all'Arena di Verona, dove il 25 settembre si terrà la finalissima della Supercoppa (dopo le semifinali Trento-Lube e Perugia-Modena).

Massimo Righi, presidente della Lega volley: ripartirete con il botto.

«L'idea è quella di coniugare due eccellenze italiane come la pallavolo e l'arte. Prima dell'emergenza Covid stavamo già pensando a un evento simile per il mese di luglio, in una località come Paestum, Taormina, il Foro Italico. O l'Arena di Verona, dove siamo stati agevolati dalla presenza di un club di Superlega che si è subito adoperato. Erano più di 30 anni che lo sport non entrava nell'Arena, dal Giro d'Italia vinto da Moser». **Quanto pubblico potrete portare?**

«Speriamo tra le duemila e le tremila unità, ovviamente rispettando le regole sanitarie».

E nei palasport quando potrete tornare?

«Stiamo dialogando costantemente con il ministro Spadafo-

ra, ci ha detto che nei prossimi giorni si dedicheranno a tempo pieno a definire i protocolli per la ripartenza. Abbiamo aperto anche il discorso sulla riforma dello sport. Speriamo di ricominciare il più presto possibile, anche perché non si capisce perché si possa andare in aereo, al cinema o nei musei, e non nei palasport. Noi abbiamo anche il vantaggio di non aver mai avuto problemi con le tifoserie, non sono violente».

Il fatto che il suo predecessore, Paola De Micheli, oggi sia un ministro, vi avrà agevolato.

«Più che nel caso specifico, nel farci capire come funziona la politica, che è diversa dallo sport».

I club di vertice dovranno ridurre i budget?

«Sarebbe importante che il ministero ci concedesse la possibilità di sfruttare il credito d'imposta, per noi sarebbe ossigeno puro perché gli sponsor potrebbero recuperare il cinquanta per cento, e molti hanno già detto che in quel caso confermerebbero gli investimenti».

E con gli allenamenti come farete?

«Speriamo che si possano allenare le misure e arrivare ad allenarci normalmente per tutto il mese d'agosto. Siamo tra quelle discipline che non possono usare le mascherine durante lo sforzo. E applicare il protocollo del calcio ci costerebbe circa quindicimila euro al mese per i tamponi. Non potremmo sostenerlo».



Massimo Righi, Lega Volley (Tarantini)

